

ALESSANDRIA SMISTAMENTO

Linee Guida per la redazione della Variante Urbanistica dell'Hub Intermodale Logistico
complementare allo Scalo Ferroviario Innovativo

Premessa

Le Linee Guida raccolgono i principali elementi che dovranno essere presenti nella Variante Urbanistica dell'Hub Logistico complementare allo Scalo Ferroviario Innovativo da destinare sia alle funzioni logistiche che alle funzioni urbane.



Le Linee Guida

Inquadramento e Stato di fatto

- I. Descrizione del contesto
- II. Scalo ferroviario innovativo
- III. Perimetro della Variante Urbanistica
- IV. Inquadramento urbanistico vigente

Gli obiettivi

- V. Gli obiettivi da perseguire

Cosa viene richiesto

- VI. Individuazione delle Macro Aree
- VII. Viabilità di accesso allo Scalo e all'Hub
- VIII. Mobilità dolce Città-Hub
- IX. Sostenibilità
- X. Opere compensative



I. Descrizione del Contesto

L'impianto di Alessandria Smistamento è collegato mediante la stazione di Alessandria Centrale alle linee Torino-Genova, Novara-Alessandria, Alessandria-Piacenza, Alessandria-Cantalupo-San Giuseppe di Cairo e Alessandria-Ovada.

L'impianto è posto sia lungo il **corridoio TEN-T Reno-Alpi**, che collega i grandi porti del Mare del Nord (Anversa, Rotterdam ed Amsterdam) con il porto italiano di Genova, sia lungo il **corridoio TEN-T Mediterraneo**, che collega i porti spagnoli con l'est Europa.



II. Scalo ferroviario Innovativo

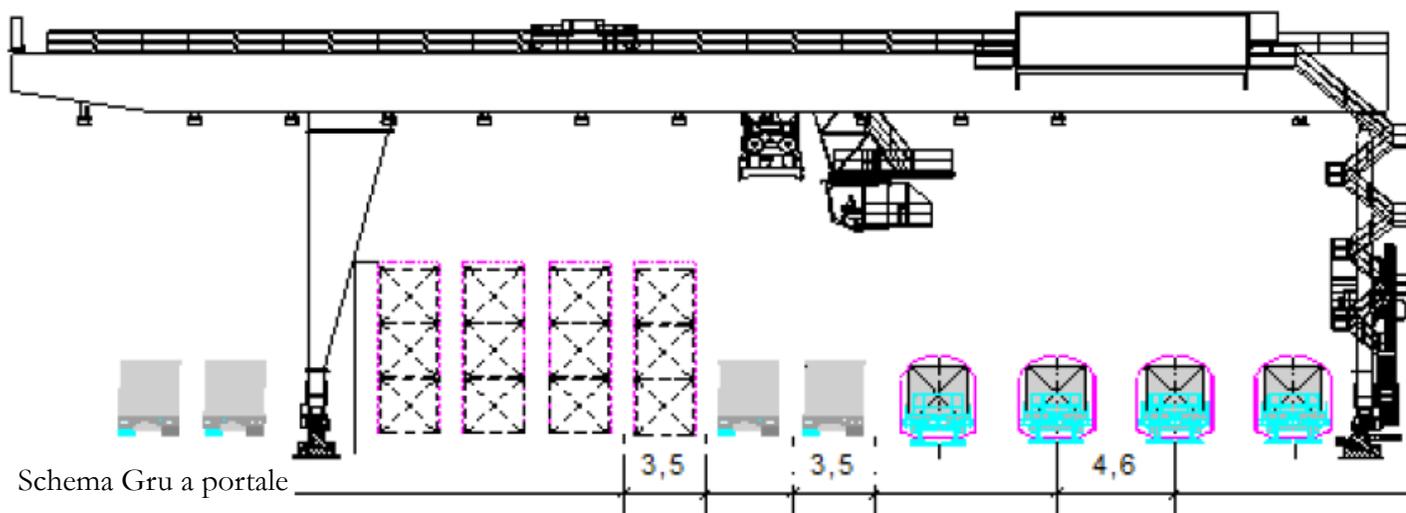


Perimetro Scalo

Il nuovo impianto sarà caratterizzato da **un'estensione di circa 155.000m²** ipotizzando, in una prima fase, **n. 4 binari sotto dispositivo di traslazione verticale** e, successivamente, la possibilità di ampliamento a seconda degli sviluppi di traffico previsti.



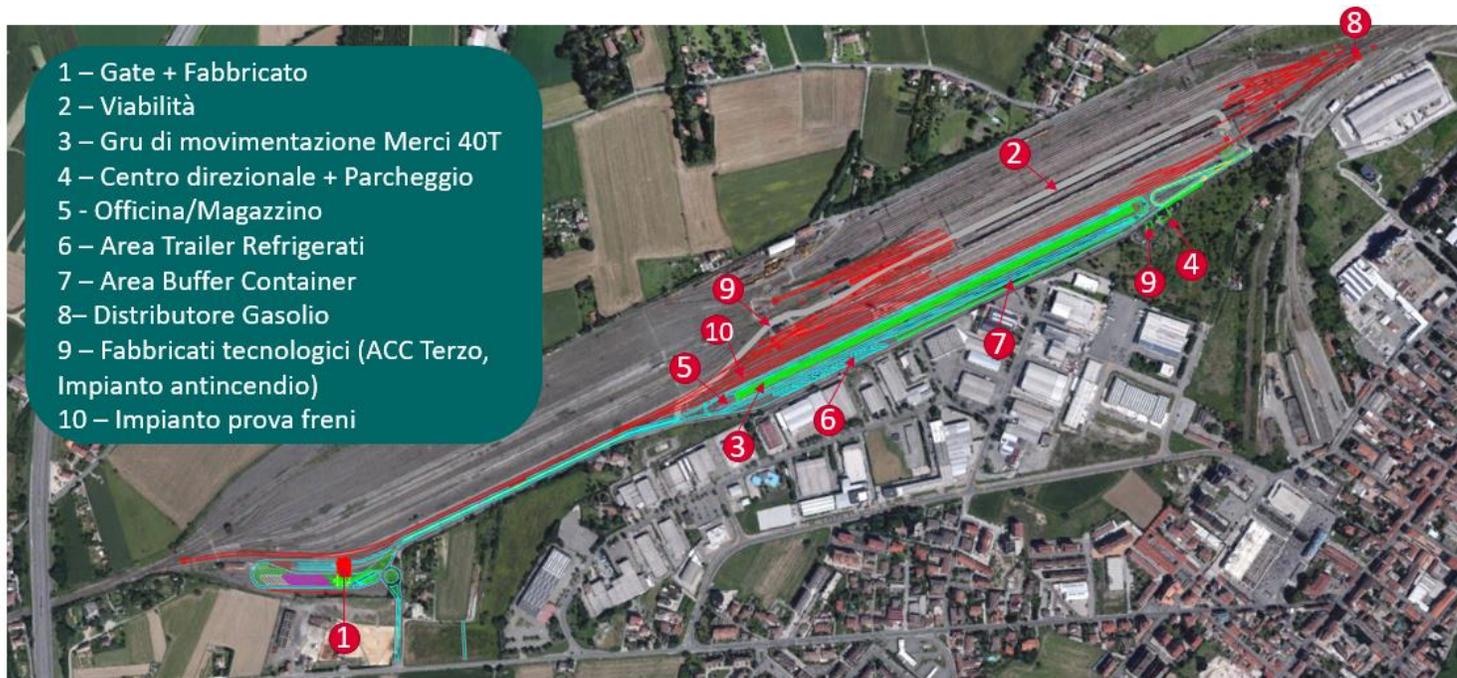
II. Scalo ferroviario Innovativo



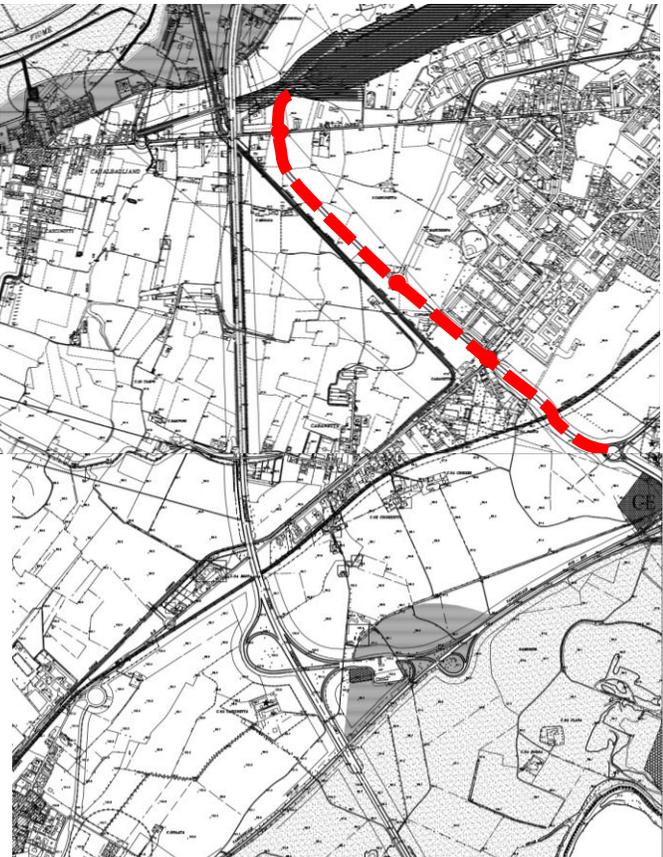
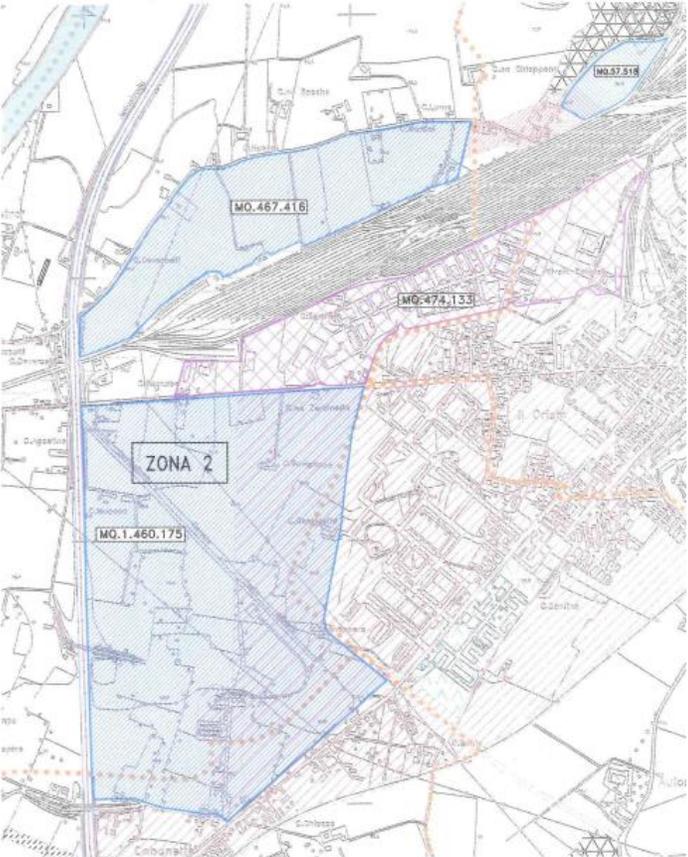
I binari saranno serviti da **gru a portale** al fine di consentire il trasferimento verticale degli elementi da treno a TIR/stoccaggio; in particolare sono previste **3 gru di movimentazione merci con portata 40t sotto piggy back**, con possibilità di movimentare container e semirimorchi e sbraccio laterale per permettere il carico/scarico anche oltre le vie di corsa.

Nella sezione servita dall'impianto di sollevamento sono inoltre previste due **corsie di scorrimento per i TIR** con la possibilità di fermata nel punto di carico e scarico nonché quattro corsie di stoccaggio per i container. Nell'ipotesi di attrezzaggio con gru dotate di sbalzo laterale potranno essere servite ulteriori corsie laterali.

II. Scalo ferroviario Innovativo



IV. Inquadramento urbanistico vigente



La variante parziale contempla la realizzazione di una viabilità secondaria per garantire l'accesso allo scalo ferroviario la cui analisi sarà a cura dell'Operatore.



V. Gli obiettivi da perseguire

L'obiettivo strategico della Variante Urbanistica, condiviso con gli Enti Preposti e le società del Gruppo FS, è quello di rigenerare lo scalo ferroviario attraverso azioni che contemplino i seguenti aspetti:

- Logistico;
- Urbanistico;
- Conessioni;
- Sostenibilità;
- Ferroviario.



V. Gli obiettivi da perseguire

ASPETTO LOGISTICO

- Proporre uno schema funzionale dei servizi e dei volumi a supporto della logistica;
- Creare nuove opportunità di lavoro in distretti e luoghi rappresentativi con respiro metropolitano;
- Prevedere volumi e servizi a supporto degli operatori della logistica;
- Contemplare azioni che limitino l'impatto della logistica a livello ambientale;
- Prevedere connessioni da e verso lo Scalo Ferroviario Innovativo;
- Prevedere un'area di stoccaggio all'aperto di circa 150.000 mq possibilmente nell'Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata.

V. Gli obiettivi da perseguire

ASPETTO URBANISTICO

- Insediare nuove destinazioni d'uso di tipo urbano, potenziando le funzioni di interscambio;
- Prevedere un insediamento con un mix funzionale per aumentare l'appetibilità sul mercato immobiliare;
- Individuare le funzioni urbane qualitativamente significative da localizzare negli spazi di recupero e/o negli edifici di nuova realizzazione che possano da un lato dare rilevanza strategica all'ambito, dall'altro valorizzare le "funzioni di eccellenza" della città, ivi comprese nuove forme dell'abitare (servizi abitativi ed housing sociale);

V. Gli obiettivi da perseguire

- Prevedere una puntuale attuazione delle opere compensative richieste dal Comune finalizzate a ricucire l'ambito ferroviario con la città storica;
- Garantire un efficiente collegamento tra la Città storica, lo Scalo ferroviario innovativo, il quartiere a Sud dello scalo attraverso un quadro di interventi di infrastrutturazione viabilistica coerentemente strutturato rispetto agli interventi di trasformazione/riqualificazione;
- Garantire la fattibilità economica, finanziaria e temporale del progetto di riqualificazione urbana.

V. Gli obiettivi da perseguire

ASPETTO CONNESSIONI

- Riconnettere la Città allo scalo ferroviario superando le barriere ferroviarie e ripristinando le connessioni urbane;
- Riconnettere la Città con i quartieri più esterni, utilizzando le infrastrutture e le aree verdi come materiale di progetto legante per creare un nuovo tipo di urbanità;
- Ragionare sulle connessioni, sulla viabilità interna pubblica, sull'accessibilità, sulla qualità della vita e sulle integrazioni possibili per ridisegnare lo spazio urbano;
- Prevedere metodologie di spostamento all'interno dello scalo e di connessione con la città di tipo dolce e/o elettrico;
- Favorire ogni forma di connessione con la Città di tipo dolce e/o elettrico come alternative all'uso del mezzo privato.

V. Gli obiettivi da perseguire

ASPETTO SOSTENIBILITA'

- Porre l'attenzione all'ambiente e alle connessioni verdi;
- Assicurare quote significative di verde fruibile attrezzato;
- Mitigare l'impatto con soluzioni Green attraverso la gestione delle tematiche ambientali ed ecologiche;
- Elencare le azioni/tecnologie/sistemi finalizzati alla riduzione dell'emissione di sostanze inquinanti;
- Favorire la Green Logistic.



V. Gli obiettivi da perseguire

ASPETTO FERROVIARIO

- Proporre funzioni a servizio della cittadinanza da insediare all'interno delle Officine di Trenitalia valutando anche la possibilità di promuovere Partenariati Pubblici Privati;
- Riqualificare le aree Dopo Lavoro Ferroviario;
- Proporre una riqualificazione le aree antistanti la Stazione Ferroviaria verso la Città;
- Proporre funzioni da insediare all'interno dell'ex Dormitorio nei pressi della Stazione Ferroviaria o eventualmente demolire il fabbricato;
- Prevedere connessioni dolci tra le diverse aree dello scalo ferroviario separate da binari di connessione rete/scalo;
- Rispettare il D.P.R. 753 dell'11 luglio 1980 in merito alla Sicurezza delle Esercizio Ferroviario.

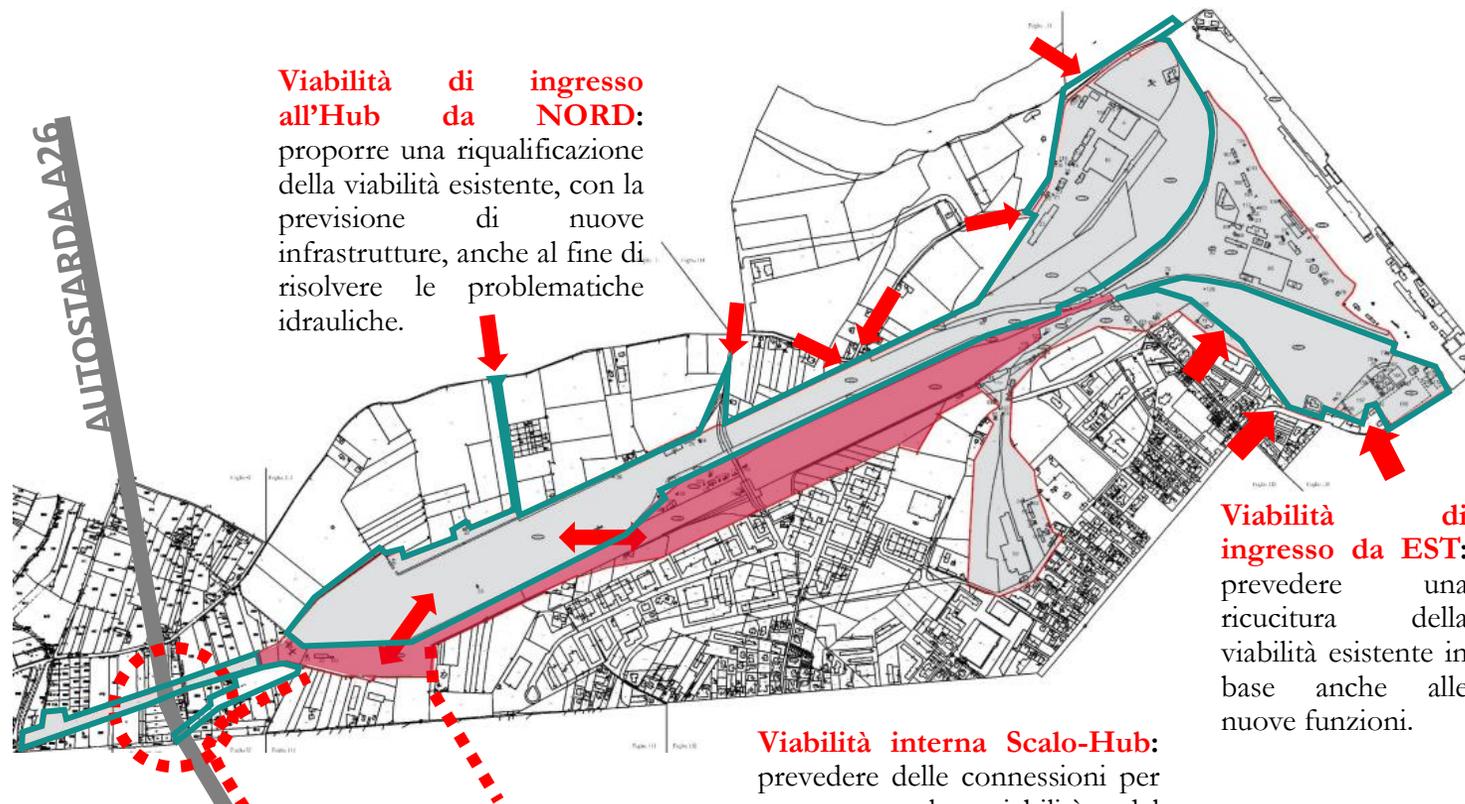
VI. Individuazione della Macro Area



- | | | | |
|--|---|---|--|
|  | Nuovo scalo innovativo non oggetto di Variante Urbanistica |  | Officine Trenitalia da sviluppare con un Partenariato Pubblico Privato |
|  | Aree funzionali all'esercizio ferroviario non oggetto di trasformazione |  | Verde pubblico con area dedicata allo sport |
| | |  | Mix di funzioni urbane – Commerciale/Terziario/Residenziale |
| | |  | APEA – Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata ovvero Terziario – Servizi ai trasportatori |
| | |  | Area destinata alla logistica scambio e stoccaggio |



VII. Viabilità di accesso allo Scalo e all'Hub



Viabilità di ingresso all'Hub da NORD: proporre una riqualificazione della viabilità esistente, con la previsione di nuove infrastrutture, anche al fine di risolvere le problematiche idrauliche.

Viabilità di ingresso da EST: prevedere una ricucitura della viabilità esistente in base anche alle nuove funzioni.

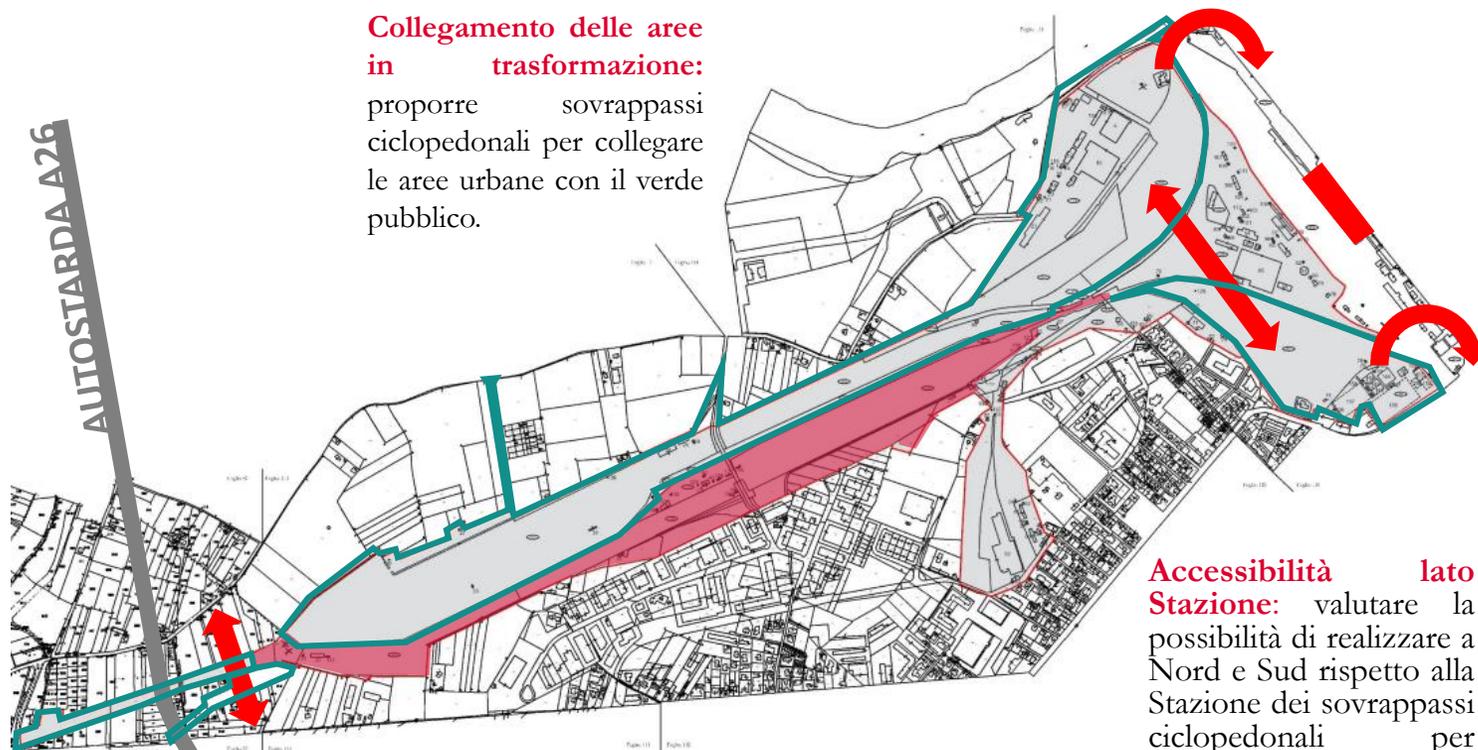
Viabilità di ingresso allo Scalo da Sud: proporre uno studio preliminare della viabilità secondaria come da Variante al Piano Regolatore o prevedere la realizzazione di uno Svincolo Dedicato.

Viabilità interna Scalo-Hub: prevedere delle connessioni per connettere la viabilità del Terminal prevista da RFI con la viabilità interna dello scalo per lo stoccaggio delle merci.

VIII. Mobilità dolce Città-Hub

Collegamento delle aree in trasformazione:

proporre sovrappassi ciclopedonali per collegare le aree urbane con il verde pubblico.



Attraversamento Nord-Sud: ipotizzare un collegamento anche viario tra le aree a Nord e a Sud nella estremità dello scalo.

Accessibilità lato Stazione: valutare la possibilità di realizzare a Nord e Sud rispetto alla Stazione dei sovrappassi ciclopedonali per superare la barriera del fascio binari.



IX. Sostenibilità ambientale

Il progetto dovrà essere finalizzato a rigenerare una porzione di città attraverso un approccio olistico interdisciplinare che si riferisce a:

- Paesaggio urbano;
- Contesto sociale;
- Funzioni urbane;
- Traffico e mobilità;
- Innovazione architettonica;
- Efficienza energetica;
- Resilienza idrogeologica;
- Trattamento e recupero rifiuti;
- Innovazione digitale.

Il progetto è finalizzato sia a ridurre gli impatti sull'ambiente, sia a migliorare la qualità della vita delle persone.



IX. Sostenibilità ambientale

Agli Operatori si richiede di:

- Elencare le azioni necessarie a mitigare l'impatto ambientale;
- Prevedere metodologie di spostamento all'interno dello scalo e di connessione con la città di tipo dolce e/o elettrico;
- Sviluppare Green Logistic;
- Rispettare i principali indicatori ESG;
- Elencare le azioni/tecnologie/sistemi finalizzati alla riduzione dell'emissione di sostanze inquinanti;
- Prevedere una percentuale minima di aree da destinare a verde ed elencare le tipologia di essenze da piantumare.

X. Opere compensative



X. Opere compensative

Il Comune di Alessandria invita a considerare nell'elaborazione della Variante Urbanistica, le seguenti opere a carattere strutturale per la Città:

- Nuova viabilità di collegamento tra nodo ed aree limitrofe con l'autostrada, che verranno ricomprese nel «Piano Logistica Semplificata» di cui al «Decreto Genova»;
- Nuova viabilità di collegamento tra Via Casalbagliano e Via Acqui;
- Nuovo parco comprensoriale nell'area fluviale;
- Sistemazione di Via della Monaca a Nord e a sud di Via Casalbagliano;
- Pista ciclabile di collegamento tra Piazza Zanzi del Rione «Cristo» ed il sobborgo di Via Casalbagliano;



V. Opere compensative

- Abbattimento del fabbricato Ex Dormitorio in disuso presso la Stazione FS in fregio a SR10 con conseguente rifunzionalizzazione dell'area di risulta in armonia con il contesto urbano;
- Nuova stazione autobus su area di proprietà comunale adibita a parcheggio in fregio alla Stazione FS.



